VIDEO. Fervono i preparativi per la Festa di San Sebastiano, appuntamento il 26 gennaio in Ortigia

Fervono i preparativi per le celebrazioni delle Festa di San Sebastiano a Siracusa. La giornata dedicata al Santo è quella odierna, lunedì 20 gennaio, ma la festa ufficiale si svolgerà la domenica successiva: quest'anno, il 26 gennaio. Da diversi anni la processione, riportata in auge dal comitato, si svolge la domenica successiva al giorno dedicato a San Sebastiano (20 gennaio) e questo per permettere a lavoratori e famiglie di partecipare, dato l'alto numero di devoti.
Il momento clou è la processione per le vie del centro storico con l'uscita del simulacro prevista per le 17, dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia. Il corteo processionale si muoverà poi verso via Picherali, diretto alla Cappella dedicata al compatrono, nei pressi di Porta Marina. Subito dopo, spettacolo pirotecnico. Quindi la processione proseguirà su via Savoia e largo XXV Luglio per risalire verso piazza Duomo attraverso corso Matteotti, piazza Archimede, Maestranza, Giudecca, piazza San Giuseppe e poi via Roma, via Minerva e rientro su piazza Duomo. Qui verrà celebrata la tradizionale asta dei doni offerti al Santo.
I festeggiamenti hanno avuto inizio sabato 18 gennaio, con l'apertura (alle 17) della nicchia che custodisce il simulacro di San Sebastiano (chiesa Santa Lucia alla Badia). Questa mattina, inoltre, l'arcivescovo Francesco Lomanto ha presieduto la celebrazione in occasione della festa della Polizia Municipale, di cui San Sebastiano è il protettore.

Le parole di Gaetano Romano, Comitato San Sebastiano Siracusa.

Furto di 67 pc e robot da laboratorio all'Istituto "Quasimodo" di Floridia, i Carabinieri denunciano un 41enne

Furto all'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo" di Floridia. Nella notte tra giovedì e venerdì ladri hanno messo a segno il colpo all'istituto di viale Vittorio Veneto. Non sono ancora chiare le dinamiche del furto, ma i Carabinieri, anche grazie alla presenza del sistema di videosorveglianza della zona, hanno prontamente denunciato per ricettazione un 41enne con precedenti penali e di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, recuperando materiale didattico del valore di oltre 30.000 euro e stanno portando avanti l'attività investigativa per identificare gli autori del furto.

Forse anche "grazie" all'allerta meteo rossa e la conseguente chiusura delle scuole, ignoti in corso d'identificazione avrebbero sottratto all'interno dell'edificio scolastico 67 computer portatili, 1 televisore 70", 12 robot da laboratorio, casse audio, 1 proiettore, hard disks per pc e robot giocattolo.

"Grazie all'immediato intervento e alla straordinaria professionalità dei Carabinieri, è stato possibile recuperare tempestivamente l'intera refurtiva e assicurare i responsabili alla giustizia", scrive il dirigente scolastico, Salvatore Cantone.

"A nome di tutta la comunità scolastica, esprimiamo la nostra più sincera gratitudine alle Forze dell'Ordine per il loro

impegno e la loro dedizione nel tutelare il nostro Istituto e i beni che rappresentano un patrimonio fondamentale per la crescita e la formazione dei nostri studenti. Questo episodio evidenzia l'importanza della collaborazione tra istituzioni e comunità per garantire la sicurezza degli ambienti educativi, cuore pulsante del futuro dei nostri ragazzi e per proteggere e custodire ciò che appartiene a tutti noi. Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che collaborano quotidianamente per tutelare i nostri ragazzi e il luogo in cui crescono e si formano", conclude Cantone.
Anche il sindaco Marco Carianni ha voluto esprimere il proprio sgomento sull'accaduto. "Mi risulta che, grazie alla preziosa collaborazione delle forze di polizia ed il supporto determinante degli impianti di video sorveglianza vagliati dalla nostra polizia municipale, siamo riusciti a risalire ai presunti autori del furto. Sono orgoglioso di due cose: che la collaborazione fra forze dell'ordine abbia sortito effetti risolutivi e che, avere investito centinaia di migliaia di euro per dotare la nostra città di un modernissimo ed efficacissimo impianto di video sorveglianza, sia stato un investimento assolutamente positivo per la sicurezza dei mie cittadini".

Le parole del dirigente scolastico dell'Istituto "Quasimodo", Salvatore Cantone, su FMITALIA.

Maltempo intenso: tromba d'aria su Avola, danni anche

a Lido di Noto

Anche nella zona sud della provincia di Siracusa fa’ sentire i suoi effetti il ciclone mediterraneo che sta interessando la Sicilia ionica. A Lido di Noto il forte vento ha sradicato la veranda di un locale. Necessario l’Inter della Protezione Civile per mettere in sicurezza alcuni tratti stradali, a causa di piccoli smottamenti e alberi e pali caduti.



Ad Avola una tromba d’aria ha attraversato la zona della circonvallazione, lato ingresso Noto. Danneggiati i cavi elettrici. Diverse zone della cittadina sono prive di energia elettrica.
Nelle contrada Puzzi e Palma il passaggio della tromba d’aria ha lasciato una scia di danni, anche alle abitazioni. In un caso, un palo sarebbe finito su di una casa. Non sono segnalati feriti. a abitazioni e proprietà private. Vigili del Fuoco, Protezione Civile e personale Enel sui luoghi.

Cresce la forza del vento, a Sortino scoperchiato tetto di un’abitazione

Aumenta l’intensità del vento che batte la provincia di Siracusa. A Sortino, le potenti raffiche hanno scoperchiato un’abitazione. E’ accaduto in via Dante Alighieri, con diversi elementi del tetto finiti nella stretta strada. Per fortuna nessun ferito ma per ragioni precauzionali è stata disposta l’evacuazione di alcuni residenti, anche delle abitazioni vicine.
Sul posto i Vigili del Fuoco, la Municipale di Sortino e la Protezione Civile. L’accesso alla stretta strada, per ragioni di sicurezza, è stato inibito. Il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, rinnova l’invito rivolto alla popolazione: “massima prudenza e limitare gli spostamenti, se non necessari”. Anche a Sortino, come in tutta la provincia di Siracusa, le scuole sono chiuse.







Ciclone Mediterraneo, parla l’esperto: “Peggioramento atteso in tarda mattinata”

E’ in avvicinamento e si trova in questo momento nel Canale di Sicilia il vortice di bassa pressione per il quale la Protezione Civile Regionale ha diramato l’allerta meteo rossa. Nelle prossime ore raggiungerà il Nord Africa. Sarà fase di maggiore intensità. Il fisico del Centro Meteorologico Siciliano, Alessandro Lucia entra nel dettaglio delle previsioni relative al ciclone mediterraneo che determinerà un sensibile peggioramento delle condizioni meteo nel pomeriggio, quando si attiverà maggiormente il flusso sciroccale. Attese, quindi, raffiche che potranno toccare i 100 km orari e che in quota potranno superare anche i 130 km orari. Previsti fenomeni di carattere temporalesco, con accumuli di 50-60 millimetri anche in un brevissimo lasso di tempo.Lungo le

coste, possibili mareggiate ed onde alte fino a 8 metri. La situazione rimarrà invariata fino a sabato, quando, in ogni caso, si dovrebbe registrare un primo miglioramento seguito dal graduale esaurimento del fenomeno.

La crisi del commercio, le ciclabili ed i (pochi) parcheggi: vertice in Comune

Richiesto a gran voce da alcune associazioni di categoria, vertice questa mattina dedicato ai temi del commercio cittadino. Negli uffici comunali di via Brenta, gli assessore Edy Bandiera ed Enzo Pantano hanno incontrato i rappresentanti di Confcommercio, CNA, Confartigianato e Confesercenti di Siracusa.
Primo tema del confronto, l'impatto delle poste ciclabili sul commercio di prossimità, in particolare nelle zone di viale Teocrito e viale Scala Greca.
I rappresentanti dei commercianti hanno spiegato che, chiaramente, non solo le piste ciclabili la principale causa della crisi che investe il mondo delle attività produttive. In alcune zone cittadine, però, hanno finito per aggravare la crisi in atto. Per questo, insieme agli assessori comunali, sono stati programmati alcuni sopralluoghi congiunti, a patire da viale Teocrito. Da parte dell'amministrazione comunale filtra una parziale apertura sulla possibilità di intervenire su alcuni tracciati di ciclabile, magari "accorciandoli" di

qualche metro. Ovviamente impossibile “cancellarle” o modificare il tracciato, senza incorrere in danno erariale.
Da valutare, inoltre, alcune soluzioni per reperire nuovi spazi in cui “cucire” aree di sosta a servizio delle aree commerciali. La morfologia degli spazi cittadini, però, non offre grandi soluzioni. Anche di questo tema si discuterà in occasione del prossimo incontro, a seguito dei sopralluoghi.

(Interviste di Giuseppe Schifitto)

Il parcheggio di via Damone va chiuso? Nessuna novità, Pantano: “Valutiamo ogni soluzione”

Il parcheggio di via Damone va chiuso? Ancora non si hanno particolari novità sulla vicenda che tiene banco da diverse settimane. Lo scorso dicembre, il Responsabile Unico del Procedimento relativo ai lavori di riqualificazione della zona Tisia-Pitia Paolo Rizzo ha confermato il sospetto avanzato dai consiglieri comunali Ferdinando Messina e Ivan Scimonelli, dichiarando che “il parcheggio di via Damone va subito inibito ai veicoli in sosta e utilizzato come area verde, come previsto dal piano regolatore generale e dal progetto di riqualificazione dell’area Tisia-Pitia”.
Per “salvare” il parcheggio, attualmente in uso, si stanno valutando diverse soluzioni e secondo il responsabile unico del procedimento “laddove ritenuto necessario si potrà avviare un procedimento di variazione della destinazione urbanistica

ai sensi delle vigenti normative urbanistiche”.
Questa mattina sull’argomento è intervenuto l’assessore alla Mobilità di Siracusa Enzo Pantano, in occasione dell’istituzione del tavolo sul commercio. “Vogliamo evitare un grossissimo danno per tutto il comparto di via Tisia-Pitia, non solo commerciale ma anche dei residenti. Stiamo cercando di valutare le possibili soluzioni per mantenere aperto quel parcheggio”, ha detto Pantano. Nel frattempo, sembra non esserci pace per l’area di sosta di via Damone e dopo i guai politico-urbanistici anche il maltempo ha piegato nella giornata di ieri gli alberi recentemente piantumati. Il settore verde pubblico, in mattinata, è intervenuto per mettere in sicurezza gli arbusti. Fortunatamente limitati i danni.









Per il futuro del parcheggio, le parole dell’assessore Enzo Pantano.

Furia Tiziano Spada, il pacato deputato si infiamma e accende Sala d’Ercole

Ha messo da parte il suo tradizionale aplomb, trasformandosi da garbato deputato regionale in una sorta di Hulk. Non è diventato verde e non ha strappato giacca e cravatta, ma Tiziano Spada ha urlato in Sala d’Ercole come mai prima, inveendo contro il governo regionale e l’ennesimo rinvio nei ristori per le famiglie siracusane che hanno perso la casa dopo gli incendi del 2023.
Il video sui social è diventato in fretta virale. L’esponente del Partito Democratico ha perso la sua tradizionale calma quando è stato comunicato un nuovo differimento sul tema su cui aveva presentato una nuova interrogazione parlamentare. “Mi aspettavo una risposta sui ristori per chi ha subito danni nel 2023 in provincia di Siracusa. E invece mi hanno presentato un nuovo rinvio. Troppo. Mi scuso per la reazione poco istituzionale, ma sono rimasto allibito. Di più, indignato da certa burocrazia regionale”, racconta oggi Spada.
Nel suo intervento in Aula – video qui sotto – prende di mira

l’assessore regionale Dagnino (Economia). “Lei deve rispondere perchè non vengono ristorate 40 famiglie siciliane”, gli urla contro Spada. E ricostruisce la lunga vicenda verso i ristori, con l’iniziale ed incomprensibile esclusione della provincia di Siracusa. “Dopo un anno che chiedo risposte – ha proseguito accalorato – l’assessore si permette di dire che si deve differire. Ma cosa dobbiamo differire? Assessore mi deve dire perchè non vengono ristorate 40 famiglie che hanno avuto le case bruciate. Non c’è nulla da differire. Mette o no i soldi per queste famiglie. Questo ci deve dire, no del cavillo burocratico”.
Il contributo straordinario “è previsto dall’art 36 della Legge Regionale 3/2024 per fronteggiare i danni causati dagli incendi nell’estate 2023 in provincia di Siracusa. A settembre 2024 – racconta oggi Spada – in sede di variazioni di bilancio, avevo chiesto di stanziare delle risorse a sostegno delle oltre 40 famiglie siracusane che, a causa dei roghi verificatisi nei mesi estivi del 2023, avevano subito ingenti danni alle rispettive abitazioni e alle attività produttive. Sul punto, nessuno impegno era stato assunto dall’Amministrazione Regionale. A novembre è stato approvato un ordine del giorno in Assemblea Regionale Siciliana affinché si arrivasse allo stanziamento dei fondi. In sede di discussione di Legge Finanziaria, approvata nelle scorse settimane, l’assessore all’Economia Alessandro Dagnino si era assunto l’impegno di stanziare un milione di euro per ristorare le famiglie siracusane, salvo poi disattendere questo impegno in aula”.

Industria, nuovo vertice del Tavolo Territoriale. Sinergia per incidere su Roma

All’Urban Center di Siracusa, seconda riunione del tavolo territoriale per la zona industriale. Politica, sindacati e rappresentanti di aziende del polo petrolchimico hanno continuato così la loro analisi delle fibrillazioni che gravano sul futuro prossimo della grande area produttiva siracusana. Il tavolo vuole tracciare un percorso sinergico da sottoporre poi ai decisori di Roma e Bruxelles, in un iter di rilancio dell’area industriale siracusana verso una maggiore sostenibilità ambientale. Sulle decisioni che peseranno sul futuro prossimo del polo, il territorio vuole pesare e non recitare un ruolo passivo da spettatore.

Il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, ha partecipato al tavolo e non ha nascosto le preoccupazioni degli industriali.

Le parole dei deputati regionali Carlo Gilistro (M5s) e Tiziano Spada (Pd).

La posizione dei sindacati, con gli interventi di Roberto Alosi (Cgil), Sandro Tripoli (Femca Cisl) e Andrea Bottaro (Uiltec Sicilia).

Al tavolo anche diversi sindaci dei Comuni che ospitano la zona industriale. Le parole di Pippo Gianni (Priolo).

Vigilia di Ragusa-Siracusa, Turati: “C’è un po’ di delusione, ma siamo padroni del nostro destino”

Dopo l’inaspettata sconfitta contro il Sambiase, il Siracusa è pronto a tornare in campo in occasione della gara valida per la diciannovesima giornata del girone I di Serie D contro il Ragusa. Dopo il black-out di domenica scorsa con l’uno-due del Sambiase che ha ribaltato la partita nel giro di pochi minuti, i ragazzi di Turati sono chiamati a una grande prova di reazione, soprattutto per provare a difendere il primo posto dalle inseguitrici. Le distanze si sono accorciate e adesso lo stesso Sambiase è dietro l’angolo a -1. Nonostante gli appelli del presidente del Ragusa Gaetano Cutrufo, seguiti da quello del presidente del Siracusa Alessandro Ricci, il Siracusa dovrà anche fare a meno dei propri tifosi.
Alla vigilia del match l’allenatore azzurro ha così parlato: “Sicuramente scendiamo in campo con un po’ di delusione, ma con la grande consapevolezza che siamo sempre noi ad essere lì davanti e il nostro destino dipende solo da noi. Abbiamo degli infortunati – aggiunge Turati – però non deve assolutamente essere un alibi. Ci faremo sicuramente trovare pronti per la partita”. L’appuntamento è allo stadio “Aldo Campo” di Ragusa domani, domenica 12 gennaio, alle ore 15.